

benefitio sempre di la appellatione a li Consigli nostri di XL di la oppinion sua alla parte si sentirà gravata, come è conveniente.

238 *Da Roma, di 30 magio 1531, al signor duca di Mantoa.*

Francesi praticano con Nostro Signore la parentella già ditta, gli imperiali la tengono per fata, il papa insin qui mostra andarvi retenuto. Solicitano che si publichi cardinale il vescovo di Tolosa, gli imperiali per contracambio instano al medesimo per il vescovo di Ziaffa che ha in Liguria la forteza di Monaco; resolutione non ha fatta Sua Santità ancora nè di l' uno nè di l' altro.

Antonio Doria, che stava col Christianissimo con 4 gallerie, dicono essersi licentiatu da Sua Maestà. Il novo ambasciador veneto, quando andò a basciare il piede a Nostro Signor, da Sua Santità fu molto ben visto, mostrando havere particolare affetione a la casata sua et racordò non so chi di Venerei cognosciuto da Sua Beatitudine proveditor in campo, et disse molto honorate parole dil magnifico misier Domenico, ambasciador quà in la ruina di Roma, dolendosi quasi che l' actioni di quello fossero state interpretate li a mal fine.

Dil dito, di l' ultimo magio.

Per lettere venute ultimamente di Franza si ha come la regina ha disperso uno figliolo maschio. Se attribuisse la causa ad esser andata a caza a cavallo con il re, quale ha dimostrato sentir dispiacere di tale sinistro, ma più essa regina, per il desiderio che Sua Maestà teneva di prole; pure si conforta sopra la speranza che ha di remetter in breve quello che hora ha perduto.

In queste tre feste di Pasqua il cardinale Cesarino ha fatto le noze di suo cusino.

Nota.

A di 6 zugno per Collegio fono electi questi capi di le ordinanze, iusta la parte, *videlicet* 3 a Brexa, 2 a Vicenza, 2 a Verona, 1 a Feltre, 1 a Civald, 1 a Ruigo.

Cristofal Albanese.

Jacomo da Nocera.

Antonio Scolaro.

Justo Gualdo.

Zuan da Lacise.

Bruto Cluson.

Jacomo Politerin.

Zuan Battista Mato.

Borgese di Borgo.

Oclavian Vaylà.

Copia di una lettera di sier Francesco Pa- 239¹⁾
squaligo provedador di l' armata, scritta a
la Signoria nostra, data in Corphù a li 2
Zugno 1531.

Serenissime Princeps etc.

Hessendomi stà consegnato il governo di l' armata a di 29 dil pasato per domino Hironimo da Canal, ho comenzato a veder in che termine erano queste galle. Ho trovato domino Lorenzo Sanudo di misier Zuanne al loto ferito, essendo stato a la fazion di le 3 fuste; de li altri, si homeni da remo come scapoli, ho saputo mancarne *ut infra*: sopra la gallia Sanuda, morti homeni 4, feriti 32; sopra la gallia di domino Jacomo d' Armer, morti 4, feriti 19; sopra la gallia di domino Hironimo Contarini fo di misier Andrea, morti 5, feriti 55; sopra la gallia di domino Hermolao Barbaro di misier Alvise, morto il comito, scrivani, un compagno, uno bombardier, el capo de archibusieri, 5 balestrieri, 35 galioti, et feriti 111, el forzo da freza, benchè per il governo medicar et salute non si manca in cosa alcuna. La gallia Barbara in vero si potia dir sia disarmata, pur ho fato di subito la meti banche, e fin hora l' à tolto bona parte de li homeni li manchavano; spero fra do zorni sarà interzata. In Dalmatia ha trovato con difficoltà homeni da interzarmi. Heri diti principio a far la cercha e pagar la gallia Sagreda venuta di Levante, qual è interzata e ha tutti li soi homeni, e cusì seguirò il resto di le galle e darò page 2 1/2 per una, la mità retenirò per il bisogno di panaticha. E su questa materia di biscoti scrive. Havemo 13 galle. Zà do zorni ho mandato la gallia Capella a palmizar, dimane io *etiam* andar(ò) a far tal effetto. Hebbi notitia, da li Conseieri vano a Napoli, di 3 fuste coperte in colfo de Ludrin, donde questa notte ho spazato la gallia di domino Hironimo Contarini et domino Jacomo d' Armer vadino a conzonzersi con la gallia di domino Zacaria Barbaro et domino Andrea Duodo, che lasai al Sasno, et unite andar debano a cerchar ditte fuste, e poi se redugino al Sasno, dando el Contarini et l' Armer

(1) La carta 238* è bianca.